

A Roma intitolato a Gianni Grassi un largo nel Parco di Villa Ada

di *Lorenzo Grassi*

Il 6 febbraio 2008 nel parco romano di Villa Ada si è tenuta la cerimonia di intitolazione di un largo alla memoria di Gianni Grassi, nel primo anniversario della sua scomparsa. Alla cerimonia ha preso parte una folta delegazione dell'AICG guidata dal Presidente Frioni. Pubblichiamo ampi stralci del discorso tenuto dal figlio.

Per noi famigliari si realizza un bellissimo sogno. Quando abbiamo lanciato la proposta di dedicare a Gianni un luogo del parco di Villa Ada, neanche noi potevamo immaginare il grande seguito che avrebbe avuto. Abbiamo proposto di ricordarlo qui - come ha scritto con poesia un'amica - perché "è bello legare il suo ricordo ai prati, alle panchine, agli alberi, ai cespugli, ai tronchi caduti di Villa Ada... mentre nuovi bambini, ragazzi, coppie, individui ripetono passi liberi e gesti intimi". Gianni si è sempre battuto - con generosa passione, coerenza e intransigenza - per difendere questo Parco dagli inquinamenti "moralì e materialì".

Questo è un Parco al quale siamo legati da profondi ricordi personali. Con la mia famiglia, con mio fratello, a Villa Ada ci siamo cresciuti. Frequentavamo questo slargo sin da piccoli e lo chiamavamo le "tre altalene", perché un tempo ospitava dei giochi per bambini. Nei prati qui vicino abbiamo passato, con allegri picnic, molti degli ultimi momenti belli con nostro padre, prima della sua paralisi. Qui intorno "nonno" Gianni ha tenuto per mano le nipotine che muovevano timidi passi, ha giocato con loro a nascondino dietro gli alberi. Qui ha fatto l'ultima passeggiata sulle sue gambe. È un luogo raccolto e tranquillo: per chi ha voluto e vuole bene a Gianni (che riposa nel cimitero di Berceto, suo pae-



Un momento della cerimonia di intitolazione alla presenza di famigliari e autorità.

se natale sull'Appennino parmense) sarà bello poterlo venire a ricordare anche qui in mezzo ai prati: sono state messe delle panchine dove poter sostare, leggere e riflettere in serenità. In futuro, forse, si potrebbero rimettere anche le altalene, per rendere vivo questo largo con le voci dei bambini, che Gianni avrebbe voluto vicini e dai quali era amatissimo, perché li incantava con favole e giochi infiniti.

Gianni è stato così tante cose insieme che quando abbiamo pensato a quale scrivere sulla targa ci siamo smarriti. Abbiamo scelto sociologo, nel senso più ampio di 'studioso e indagatore dei rapporti e dei fenomeni sociali', e giornalista.

Gianni - che qualcuno ha definito un "eroe mite" - amava ricordare che alla fine della vita si raccoglie quanto si è seminato durante l'arco dell'intera esistenza, soprattutto in termini di relazioni. I tantissimi amici presenti qui, oggi, testimoniano quanto abbia seminato bene.

Altri amici che ci lasciano

La Presidenza esprime profondo cordoglio e vicinanza ai familiari.

Consiglio Nord Italia

- **Palmira Scarel**
deceduta il 26/3/2008

Consiglio Emilia Romagna

- **Serafino Trocchi**
deceduto il 19/4/2008

Consiglio Campania

- **Antonio Dura**
deceduto il 4/1/2008
- **Mario Capretto**
deceduto il 25/1/2008
- **Giuseppe Russo**
deceduto il 24/3/2008

Consiglio Puglia-Basilicata

- **Vito De Tullio**
deceduto il 10/1/2008